

cavo elettrico si diparte da *Algagrande* presso *Modica* in Sicilia e fa capo alla *Valletta*, città capitale dell'isola di *Malta*. Dalla *Punta Batteria* presso *Otranto* un cavo elettrico lungo 66 miglia raggiunge la costa di Albania a *Punta secca* presso la *Vallona*.

I *semafori* servono alle comunicazioni delle navi in cammino quando siano in vista della costa.

In trentasei luoghi del lido sono edificate certe torri che chiamansi *semaforiche*, dalle quali si può spinger lo sguardo lontano sull'ampia distesa del mare. Alcune, come per esempio quelle situate a *Monte Pellegrino* presso Palermo, a *Campo delle serre* nell'Elba, a *Monte Conero* presso Ancona ed a *Portofino* presso Genova, sono alte circa 600 metri sul mare: altre, come a *Torre Miletto* in provincia di *Foggia*, a malapena 17. Ogni ufficiale semaforico è ad un tempo ufficiale telegrafico. Egli ha l'obbligo di segnalare all'ufficio centrale di *Roma* lo stato del tempo, nonchè la direzione del vento e la sua forza sulla zona, che gli è attribuita. Inoltre risponde alle domande delle navi in cammino e trasmette le loro comunicazioni. Ecco, per esempio, che al largo di *Torre Miletto* passa una nave mercantile e domanda ordini al suo armatore che risiede a *Torino*. Essa, mediante bandiere speciali, trasmette al semaforo la dimanda: il semaforo telegrafa a *Torino*; riceve la risposta che, per mezzo delle stesse bandiere, comunica alla nave, la quale può procedere liberamente verso la sua destinazione. Se la nave, invece d'essere italiana, è forastiera, il sistema non muta. Perchè quelle bandiere corrispondono ad un vocabolario internazionale, di cui una copia è a bordo ed un'altra nell'ufficio del semaforo.

Coi semafori l'Italia esercita una continua vigilanza sull'orizzonte, aiuta le navi a tenersi in comunicazione colla terra nostra e per conseguenza con tutto il mondo; perchè dal nostro paese si può mandare telegrammi ai confini estremi del mondo civile.